



PENSIONSVERSICHERUNGSANSTALT



INFORMAZIONE

per i pensionati all'estero

Pensionsversicherungsanstalt
Istituto Nazionale della Previdenza Sociale
Austriaco



PENSIONSVERSICHERUNGSANSTALT

Gentili signori e signore!

In data odierna Le viene trasmessa la decisione e l'avviso sul riconoscimento della Sua pensione.

Da oggi Lei appartiene alla gran parte dei pensionati da noi assistiti.

Questa guida si propone di illustrare le disposizioni legislative dei diritti e degli obblighi dei pensionati riceventi una pensione e perciò é molto importante per Lei esserne informato e leggere attentamente la presente guida informativa.

Su richiesta, Le facciamo pervenire questo dépliant anche in lingua inglese. Sul sito Internet www.pensionsversicherung.at può accedere anche alla traduzione di queste informazioni nelle seguenti lingue: croato, serbo, sloveno, slovacco, ceco, ungherese, turco, italiano, spagnolo, francese ed inglese.

La presente edizione si basa sulle disposizioni legali al 1. gennaio 2012.

Per altre informazioni può rivolgersi a organizzazioni e consulenti esperti in materia che sono a vostra disposizione negli istituti competenti di Vienna e in altri Paesi dove Lei può avere dettagliate informazioni sulle disposizioni specifiche concernenti i pensionati all'estero.

La nostra impresa di servizio si propone di aiutare i nostri clienti in modo efficace e velocemente prendendo in considerazione tutte le nostre possibilità legali.

Ihre Pensionsversicherungsanstalt
La Sua Istituto Nazionale della Previdenza Sociale Austriaco.

Nelle pagine successive il lavoratore può reperire informazioni relative a:

Accertamento della pensione	3
Versamento della pensione	3
Adattamento della pensione per la prima volta.....	4
Ammontare della pensione e diritto alla pensione.....	5
Disposizioni specifiche concernenti pensioni di vecchiaia.....	5
Disposizioni specifiche concernenti pensioni di invalidità e pensioni d'incapacità al lavoro.....	6
Disposizioni specifiche per pensioni di vecchiaia anticipate, pensioni corridoio e pensioni per lavori pesanti.....	8
Pensione ai superstiti.....	9
Pensione ai vedovi.....	9
Pensioni ai vedovi divorziati.....	10
Disposizioni specifiche concernenti le pensioni ai vedovi.....	12
Pensioni agli orfani.....	13
Disposizioni specifiche per le pensioni agli orfani.....	14
Prestazioni di assistenza.....	14
Assegni per i figli.....	16
Sospensione della pensione.....	17
Cambiamento di residenza.....	17
Pagamenti straordinari.....	18
Pagamento delle imposte della pensione.....	18
Assicurazione Cassa malattia.....	20
Certificato di esistenza in vita.....	22
Avvertimenti.....	23
Informazioni e consulenza.....	24

Qualora le informazioni riguardanti le persone fossero scritte solo nella forma maschile si tiene a specificare che per quanto riguarda il contenuto ci si rivolge ad ambedue i sessi.

ACCERTAMENTO DELLA PENSIONE

Provvedimento

Il provvedimento contenente la decisione per il diritto a una pensione verrà mandato al richiedente per iscritto.

Il richiedente ha la possibilità di presentare un ricorso che però non dovrà superare il termine di tre mesi dalla data in cui avrà ricevuto la decisione, dopodiché il provvedimento sarà ritenuto valido.

Notifica

Se Le è stato trasmesso un anticipo sulla Sua pensione tramite una notifica significa che mancano ancora tutti gli accertamenti riguardanti il provvedimento definitivo della pensione. Ci impegneremo in ogni caso a farLe pervenire la decisione definitiva il più presto possibile.

Il provvedimento (la decisione) è un documento molto importante, dato che La dichiara titolare di una pensione a carico dell'istituzione previdenziale austriaca. Per questo motivo La raccomandiamo di conservare il documento con cura.

PAGAMENTO DELLA PENSIONE

Posticipatamente

La liquidazione della pensione avviene posticipatamente, al primo del mese successivo. Qualora il giorno fissato fosse un sabato, una domenica o un giorno festivo, la pensione le verrà accreditata in tempo, vale a dire che ne potrà disporre al più tardi nell'ultimo giorno feriale.

Ai pensionati

L'assegno o l'accredito della pensione potrà essere ritirato solo dal titolare.

Istruzioni per la Germania:

La pensione

può essere liquidata in contanti o

può essere accreditata su un conto postale o su un conto corrente bancario presso una banca o un istituto bancario tedesco a propria scelta.

Istruzioni per tutti gli Stati mondiali:

La pensione può essere liquidata solo tramite gli uffici postali tedeschi Spa

- in contanti su un conto corrente di un istituto bancario di Sua scelta e nello Stato di residenza.

Esistono però anche regolamenti speciali. La informiamo volentieri sulle varie possibilità di pagamento. Qualora volesse cambiare il modo di pagamento, La preghiamo di comunicarcelo in tempo.

ADATTAMENTO DELLA PENSIONE PER LA PRIMA VOLTA

Nel secondo anno

Le pensioni con una decorrenza determinata nell'anno 2011 verranno aumentate per la **prima volta il 1. gennaio del secondo anno dopo il giorno determinato.**

Esempio:

Data di decorrenza della pensione nell'anno solare 2012

Primo aumento della pensione: 1.1.2014

Eccezione per le pensioni ai superstiti

Un'eccezione viene costituita solo dalle pensioni ai superstiti, se la data di decorrenza della persona deceduta è prima dell'anno 2012.

In questo caso la pensione ai superstiti con la data di decorrenza prima dell'anno 2012 verrà aumentata per **la prima volta il primo gennaio dell'anno** successivo alla data di decorrenza della pensione ai superstiti.

Esempio:

Data di decorrenza della pensione del deceduto: prima dell'anno solare 2012.

Data di decorrenza della pensione ai superstiti: nell'anno solare 2012

Primo aumento della pensione ai superstiti: 1.1.2013.

AMMONTARE DELLA PENSIONE E DIRITTO ALLA PENSIONE

Le pensioni verranno calcolate in base a determinati criteri che valgono per tutti i vari tipi di pensione. Pensioni particolari e divergenze verranno trattate a parte.

Nel capitolo “Particolarità” La informiamo anche sulle circostanze che hanno delle conseguenze sul diritto e sull’ammontare della pensione. La preghiamo quindi di osservare attentamente gli obblighi di dichiarazione.

Al calcolo della pensione si aggiungono anche i periodi assicurativi acquisiti in uno Stato Membro dell’Unione Europea, dello SEE (Spazio Economico Europeo) o in uno Stato con cui é stata stipolata una convenzione tenendo conto delle disposizioni legali vigenti in Austria. **Dall’istituto austriaco verrà poi liquidata quella parte della pensione che ricade nei periodi assicurativi austriaci.**

DISPOSIZIONI SPECIFICHE CONCERNENTI PENSIONI DI VECCHIAIA

Pensione di vecchiaia elevata

Se l’assicurato va in pensione dopo aver raggiunto l’età prevista dalla legge (60 anni per le donne, 65 per gli uomini) potrà beneficiare di una **pensione elevata** (bonifico) per i mesi posteriori al ricorso della prestazione, in ogni caso non prima del termine del tempo d’attesa riempito.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE CONCERNENTI LE PENSIONI DI INVALIDITÀ E LE PENSIONI DI INVALIDITÀ AL LAVORO.

Pensione parziale

Nel caso in cui l'assicurato svolga un lavoro retribuito (che non superi i 376,26 Euro per l'anno 2012), il diritto alla pensione cambia trasformandosi per i mesi solari in cui l'avente diritto ha percepito il nominato reddito in pensione parziale. Qualora il reddito totale superasse un dato limite, la pensione diminuisce di un importo imputabile. In caso contrario spetta all'avente diritto tutta la pensione d'invalidità e di invalidità al lavoro.

Qualora il reddito totale superasse l'importo lordo di 1.077,99 Euro, la pensione diminuirebbe di un importo imputabile. L'importo imputabile viene formato da specifiche parti del reddito totale, tenendo conto delle percentuali da imputare nella pensione parziale:

da 1.077,99 fino a 1.617,03 Euro il.....30%
da 1.617,03 fino a 2.155,97 Euro il.....40% e
da 2.099,29 Euro in su il.....50%

L'importo imputabile non deve superare il 50% della prestazione e neanche il reddito totale.

Il reddito totale viene formato dalla somma della pensione (senza l'importo incrementato) e dal reddito lordo.

Il ricalcolo della pensione parziale avviene:

- in caso di adattamento della pensione
- quando l'avente diritto inizia un'attività lavorativa
- su richiesta del titolare della pensione
- al conguaglio di fine anno.

Limite

La pensione di invalidità o invalidità al lavoro viene liquidata per 24 mesi al massimo. Qualora sussista l'invalidità o l'invalidità al lavoro la pensione potrà essere concessa per i successivi **24** mesi ma solo se il richiedente pone la domanda entro i tre mesi prima del termine.

La pensione di invalidità o di invalidità al lavoro viene concessa senza limiti di tempo solo se l'invalidità fisica o mentale é ritenuta permanente.

Prolungamento della pensione

Se le condizioni di salute del titolare di una pensione a tempo determinato non migliorano, si consiglia di inoltrare la domanda di prolungamento **tre mesi prima della fine della concessione** della pensione così da evitare che il pagamento venga interrotto.

Visite mediche

Qualora si potesse presumere un miglioramento della condizione di salute dell'assicurato, l'ente pensionistico dovrà provvedere alle relative e aggiornate visite mediche per gli accertamenti sulla condizione di salute.

Sospensione della pensione

Sia pensioni d'invalidità limitate sia quelle illimitate verranno sospese se le condizioni di salute del titolare siano migliorate a tal modo che non sussistano piú i requisiti necessari per la concessione di una pensione.

Anche l'esercizio di un'attività lavorativa può portare alla revisione della domanda di invalidità e successivamente alla sospensione della prestazione.

Compimento di 60 (65) anni di età

La pensione non potrà piú essere sospesa solo quando le donne avranno compiuto i 60 anni d'età e gli uomini i 65 anni.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER PENSIONI DI VECCHIAIA ANTICIPATE E PENSIONI CORRIDOIO O PER LAVORI PESANTI

Sospensione

La pensione di vecchiaia anticipata cosí come una pensione corridoio ed una concessa per lavori pesanti verrá sospesa appena il titolare assumerá un'attività lavorativa – anche se all'estero – il cui **reddito lavorativo** lordo superi l'importo minimo stipulato dalla legge.

Ripresa

La pensione sospesa verrá riconcessa a partire dal giorno in cui verrá sospesa l'attività lavorativa autonoma o dipendente che supera l'importo minimo stipulato dalla legge.

Per riprendere il piú presto la liquidazione della pensione La preghiamo di informarci il piú presto possibile.

Limite del reddito minimo retribuito per l'anno 2012: Euro 376,26.

Trapasso alla pensione di vecchiaia

La pensione di vecchiaia anticipata passa automaticamente alla pensione di vecchiaia regolare, piú precisamente al primo del mese successivo nell'ammontare prestabilito.

Nel caso esistesse già il diritto ad una pensione di vecchiaia anticipata, l'inoltramento di una domanda di pensione non sarebbe piú lecita.

PENSIONE AI SUPERSTITI

La pensione ai superstiti spetta al coniuge (anche se divorziato) sopravvissuto del coniuge defunto e ai figli del defunto genitore. Per i figli valgono gli stessi requisiti che per le persone citate nel capitolo “assegni familiari”.

Le disposizioni seguenti sulle pensioni ai superstiti devono essere applicate anche ai **coniugi immatricolati**.

Pensioni ai vedovi:

La pensione ai vedovi per il superstite sopravvissuto viene dedotta dalla pensione del defunto che gli sarebbe spettata alla data della morte.

Diritto dal 0% al 60%

L'importo della pensione ai vedovi ammonta dallo **0 al 60% della pensione** che sarebbe spettata al defunto alla data della morte.

Per determinare la percentuale deve essere formata una base di calcolo; il reddito degli ultimi due anni solari prima della morte del defunto e quello del superstite prima della morte dell'assicurato dovrà essere diviso per 24.

Se negli ultimi due anni solari il reddito del defunto era ridotto a causa di malattia o disoccupazione, allora la base di calcolo per il defunto dovrà essere formata dal reddito degli ultimi quattro anni solari prima della morte del defunto diviso per 48, ma solo se questo é conveniente per il superstite.

Reddito

I **redditi** comprendono:

- Retribuzioni da lavori autonomi o dipendenti (nel territorio nazionale e all'estero)
- Retribuzioni di funzionari pubblici se superano il limite di reddito (vedi l'allegato);
- Prestazioni lorde ricorrenti provenienti da assicurazioni sociali e indennità di disoccupazione (p.es. pensioni, rendite per infortunio, indennità di malattia, indennità di disoccupazione);
- Prestazioni d'assistenza e riposo e prestazioni simili
- Pensioni concesse all'estero

- Prestazioni ai sensi della legge retributiva o indennità di servizio
- Ferie retribuite o indennità sostitutive per ferie non godute.
- Alle retribuzioni per via di orario di lavoro ridotto per anzianità la somma della base contributiva dell'assicurazione obbligatoria e i pagamenti straordinari se più alti della somma del reddito riscosso contemporaneamente;
- Pensioni amministrative e sussidi temporanei per via di piani sociali (o la base contributiva di una assicurazione volontaria esistente contemporaneamente, se è più alta del reddito riscosso dal defunto).

Aumento fino al 60%

Il diritto alla riscossione di meno del 60% della pensione può essere aumentato in dipendenza alla situazione lavorativa del vedovo.

Se la somma del reddito del vedovo e della pensione ai vedovi non supera la determinata cifra di 1.762,98 Euro – eccetto l'importo incrementato per assicurazioni supplementari facoltative – la percentuale della pensione ai vedovi dovrà essere aumentata a tal punto da raggiungere il limite massimo della percentuale tenendo conto della somma del reddito del vedovo e della pensione ai vedovi.

Un aumento della pensione ai vedovi può **raggiungere al massimo il 60%** della pensione.

Diminuzione fino allo 0%

Qualora la somma della propria pensione o/e del reddito percepito superasse insieme alla pensione ai vedovi il doppio contributo massimo mensile (nell'anno 2012: 8.460,- Euro), la pensione ai vedovi diminuirebbe dell'importo eccessivo fino ad arrivare al 0%.

Alla pensione ai vedovi così calcolata dovrà essere eventualmente aggiunto il 60% di un importo incrementato speciale del defunto (per gli importi di eventuali assicurazioni supplementari facoltative).

Comunicazione del cambiamento dei redditi

Aumenti o diminuzioni dei propri redditi possono comportare un cambiamento della somma della pensione ai vedovi. Il ricalcolo della pensione può essere effettuato solo tramite l'ufficio competente, in ogni caso nell'ambito dell'adattamento della pensione o su specifica richiesta dell'interessato.

Pensione ai vedovi per divorziati

Diritto a una pensione per i divorziati – Limite con assegno alimentare e mantenimento.

Il coniuge divorziato che non ha contratto un nuovo matrimonio ha il diritto a una pensione ai vedovi se alla data della morte il coniuge defunto aveva pagato regolarmente delle somme ricorrenti per il mantenimento del coniuge a carico (diritto al mantenimento per via della relazione reddituale) e se il matrimonio era durato almeno 10 anni e

- in base a una sentenza giudiziale
- in base a un confronto giudiziale

- in base a un contratto stipulato prima del divorzio e in cui il coniuge defunto sia stato obbligato a pagare alimenti.

La dimensione della pensione ai vedovi per il coniuge divorziato viene limitata dall'assegno di mantenimento mensile.

Diritto a una pensione per i divorziati illimitata

Finché non si contrae un nuovo matrimonio si ha pienamente diritto alla riscossione di una pensione ai vedovi, se

- il scioglimento del matrimonio é avvenuto conformemente alla legge §55 del 1.7.1978;
- la sentenza di divorzio contiene il verdetto secondo il §61, comma 3 della legge concernente il matrimonio (la parte attrice é del tutto o quasi del tutto colpevole per il disfacimento del matrimonio),
- il matrimonio é durato per almeno 15 anni e
- il coniuge divorziato alla data del passaggio in giudicato del divorzio abbia compiuto 40 anni di età.

Il requisito del raggiungimento dei 40 anni di età al momento del passaggio in giudicato del divorzio non vale se il vedovo a quella data non svolge un'attività lavorativa o se sussiste una pensione per orfani per un figlio nato nel matrimonio divorziato o se il figlio a partire dalla morte del coniuge convive insieme al coniuge vedovo. Il requisito della comunità persistente viene sospeso se il figlio é nato dopo la morte del padre.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA PENSIONE AI VEDOVI

Prolungamento successivamente alla delimitazione

Se la pensione ai vedovi fu riconosciuta solo per il periodo di 30 mesi solari a partire dalla morte dell'assicurato si deve tener conto delle disposizioni seguenti.

Se alla data della sospensione della pensione il titolare é invalido, il diritto alla pensione continua per la durata dell'invaliditá. La domanda di proseguimento dovrá essere inoltrata entro i tre mesi prima della scadenza della pensione. Tutte le domande inoltrate dopo il suddetto termine verranno respinte. Se si sente invalido Le consigliamo di **inoltrare** un'apposita **domanda** di pensione ai vedovi prima **della scadenza dei 30 mesi solari**.

Somma forfettaria

In caso di un **nuovo matrimonio** da parte del vedovo, la pensione ai vedovi verrá indennizzata pagando 35 volte l'importo mensile della pensione (senza supplemento di perequazione).

Se la pensione ai vedovi limitata nel tempo scade per via di un nuovo matrimonio, non spetta piú alcun indennizzo.

Ripresa della pensione ai vedovi

Se il nuovo matrimonio viene sciolto a causa della morte del coniuge o per divorzio o scioglimento o annullamento, il diritto alla pensione puó essere ripreso ma solo **su** particolare **richiesta** e solo se:

- il divorzio o l'annullamento non é avvenuto per colpa del vedovo
- o se il vedovo alla data dell'annullamento puó essere considerato senza colpa.

Il diritto é valido a partire dal primo del mese dopo l'inoltramento della domanda, in ogni caso non prima di 2 anni e mezzo dopo la scadenza della pensione.

Sulla pensione ai vedovi ripresa dovranno essere imputati gli importi delle pensioni e delle retribuzioni di mantenimento del nuovo matrimonio, che spettano al coniuge divorziato per via dell'annullamento o scioglimento del matrimonio. **Una pensione ai vedovi limitata nel tempo non puó essere ripresa.**

PENSIONE AGLI ORFANI

La pensione agli orfani viene dedotta dalla pensione che sarebbe spettata al padre o alla madre defunta alla data del decesso. Per il calcolo della prestazione valgono le disposizioni esposte nel capitolo "Ammontare della pensione"

Ammontare della pensione agli orfani

Una pensione agli orfani spetta ad ogni figlio dell'assicurato deceduto. La base per il calcolo di una pensione agli orfani é sempre costituita dal 60% della pensione ai vedovi, indipendentemente dall'ammontare della stessa.

La pensione agli orfani ammonta alla data del decesso di un genitore al 40% e alla data del decesso di entrambi i genitori al 60% della pensione ai vedovi.

Se entrambi i genitori hanno i requisiti necessari per il diritto a una pensione allora il figlio avrà diritto a due pensioni.

Fino al compimento dei 18 anni di età

Di norma sono considerati figli tutti i figli nati dal matrimonio, legittimi o riconosciuti e anche quelli illegittimi dell'assicurato (gli uomini assicurati devono dimostrare la paternità) così come sotto alcuni aspetti specifici figliastri.

Dopo il compimento dei 18 anni di età

Dopo il compimento dei 18 anni di età il figlio ha diritto a una pensione agli orfani solo nei seguenti casi:

- Fino al compimento del 27° anno di età per i figli che frequentano un corso di studi o di formazione professionale e che ricevono un assegno familiare. Se non ricevono assegni familiari i figli devono perlomeno dimostrare di seguire gli studi in modo serio ed efficace (§2, comma 1 lit. B. Legge di perequazioni dei carichi di famiglia)
- Quando prima del compimento del 18° anno di età o durante il corso di studi o di formazione il figlio sia diventato inabile al lavoro per via di una malattia.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA PENSIONE AGLI ORFANI

Prolungamento

Per un riconoscimento prolungato della pensione l'interessato deve inoltrare una domanda entro tre mesi dopo il compimento dei 18 anni di età, così da evitare l'interruzione della liquidazione della pensione.

Fine della liquidazione

Se non ci sono più i requisiti per il diritto alla pensione, allora il diritto alla liquidazione scadrà a partire dalla fine del mese (la pensione non verrà più liquidata). Se l'inabilità al lavoro non sarà più data, la pensione agli orfani dovrà essere ritirata.

I nipoti del defunto non hanno il diritto a una pensione agli orfani.

PRESTAZIONI D'ASSISTENZA

La legge federale per le prestazioni d'assistenza regola in modo adeguato la concessione di prestazioni assistenziali se per via di una inabilità fisica, mentale o psichica l'assicurato ha bisogno di assistenza continuativa per almeno 6 mesi consecutivi.

I titolari di una pensione hanno diritto a una prestazione d'assistenza anche se risiedono in uno Stato Membro della UE, del SEE o in Svizzera (considerato pari alla residenza nello Stato nazionale), ma solo rispondendo a determinati requisiti.

Inoltre un assicurato acquisisce il diritto a prestazioni d'assistenza se nel periodo dal 4. marzo 1993 al 9. maggio 1945 ha dovuto emigrare dall'Austria per motivi politici, religiosi o di nazionalità (eccetto se è stato attivo nel campo nazionalsocialista).

Il diritto si acquista inoltrando una apposita domanda, e la prestazione viene pagata 12 volte all'anno senza deduzioni.

La liquidazione avviene non prima del mese successivo alla presentazione della domanda. Il diritto all'incasso della prestazione scade con il giorno del decesso dell'avente diritto; nel mese del decesso verrà pagata una somma proporzionale.

Disposizioni specifiche sulla determinazione del bisogno d'assistenza vengono specificate da un decreto.

L'importo delle prestazioni assistenziali (a 7 livelli) ammonta a:

Livello	il bisogno di assistenza supera al mese il numero di ore	Quota mensile 2012
1	60 ore	Euro 154,20
2	85 ore	Euro 284,30
3	120 ore	Euro 442,90
4	160 ore	Euro 664,30

A partire dal 5° livello disposizioni supplementari

5	180 ore e impiego d'assistenza in piú	Euro 902,30
6	180 ore e metodi d'assistenza senza coordinazione temporale durante la giornata e durante l a notte o assistenza continua da parte di una infermiera	Euro 1.260,00
7	180 ore senza la possibilitá di muovere le gambe o le braccia in modo normale	Euro 1.655,80.

ASSEGNI FAMILIARI

Per ogni pensione (eccetto per pensioni ai superstiti) viene concesso per ogni figlio legittimo, illegittimo del pensionato fino al compimento del 18° anno di età un assegno familiare. Per figliastri e nipoti solo rispondendo a specifici requisiti. Se più persone avessero diritto ad un assegno familiare il diritto viene concesso solo una volta per ogni figlio.

Regolamenti particolari per coloro con la residenza in Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera, così come per coloro che hanno la terza cittadinanza e residenza in uno stato membro della UE.

Ammontare

L'importo dell'assegno familiare è di 29,07 Euro mensili al lordo per ogni figlio. La somma diminuisce se la pensione austriaca viene liquidata solo in base al cumulo dei periodi assicurativi all'estero.

Fino al compimento del 18° anno di età l'assegno familiare viene concesso anche se il figlio svolge un'attività lavorativa e indipendentemente dal reddito.

Dopo il compimento del 18° anno di età l'assegno familiare viene concesso solo nei seguenti casi:

- Fino al compimento del 27° anno di età per i figli che frequentano un corso di studi o di formazione professionale
- Quando prima del compimento del 18° anno di età o durante il corso di studi o di formazione il figlio sia diventato inabile al lavoro per via di una malattia.

Per un riconoscimento prolungato della pensione l'interessato deve inoltrare una domanda entro tre mesi dopo il compimento dei 18 anni di età, così da evitare l'interruzione della liquidazione della pensione.

Se non viene più risposto ai requisiti per il diritto alla riscossione dell'assegno familiare o se il figlio non è più inabile al lavoro allora il diritto alla liquidazione scadrà a partire dalla fine del mese in cui sarà stata trasmessa la decisione.

SOSPENSIONE DELLA PENSIONE



La pensione può essere sospesa se sussistono determinate condizioni. Ciò significa che il diritto alla pensione rimane ma che per certi motivi durante un certo periodo di tempo la pensione non viene liquidata.

Soggiorno all'estero

La pensione viene sospesa durante il Suo soggiorno **all'estero**. Questo non vale se

- il soggiorno all'estero **non supera due mesi solari** all'anno
- ha il **consenso** da parte dell'istituto pensionistico
- **é stato stipolato un accordo concernente la sicurezza sociale o se la convenzione della UE possiede altre disposizioni al riguardo.**

Se la pensione viene sospesa per via di un soggiorno all'estero, i parenti residenti in Austria hanno su richiesta diritto a una parte della pensione in caso del decesso del titolare all'estero.

Altri motivi per la sospensione della pensione

La pensione viene sospesa durante una pena detentiva che dura più di un mese. I parenti non corresponsabili per la pena hanno il diritto a una parte della pensione ma solo se inoltrano una apposita domanda.

Particolarità: La pensione non viene sospesa, se l'esecuzione della pena detentiva viene fatta tramite arresto domiciliare (braccialetto elettronico) controllato elettronicamente.

CAMBIAMENTO DI RESIDENZA



Se Lei cambia residenza permanentemente o si trasferisce in Austria, La preghiamo di comunicarcelo in tempo così da non dover interrompere la liquidazione della Sua pensione.

PAGAMENTI STRAORDINARI

Per le pensioni liquidate nei mesi di **aprile e ottobre** di ogni anno Le viene retribuito un pagamento straordinario. La somma ammonta allo stesso importo della pensione per il mese di aprile e ottobre incluso l'assegno familiare.

Aliquota

Il primo pagamento straordinario è proporzionato, se la pensione nel mese del pagamento straordinario o negli ultimi 5 mesi non è stata pagata di continuo. In questo caso l'ammontare del pagamento straordinario diminuisce di un sesto per ogni mese in cui non venne pagata la pensione.

Particolarità

Per le pensioni ai superstiti sono valide le seguenti particolarità: Qualora la persona deceduta avesse incassato la pensione, questi mesi verranno contati come mesi di incasso della pensione ai superstiti.

IMPONIBILITÀ DELLA PENSIONE

Obbligo fiscale ridotto


La pensione di tutte le persone che non risiedono in Austria o che non si trattengono in Austria per più di sei mesi viene sottoposta ad un obbligo fiscale ridotto.

L'imposta dei redditi per le pensioni viene dedotta dalla legge del 1988 per le imposte sul reddito delle persone fisiche.

Un importo detraibile per un genitore solo o per un genitore che mantiene da solo la famiglia così come alcune quote esenti (per minorati fisici o per proprietari di tessere per vittime e certificati ufficiali) non viene preso in considerazione.

Cittadini del SEE e cittadini svizzeri

L'obbligo fiscale è illimitato per i cittadini di uno Stato Membro della UE o del SEE per cui vale la convenzione SEE ma solo se il reddito principale proviene dall'Austria. Un apposita



domanda – per anni solari scaduti - dovrà essere inoltrata all'istituto finanziario del primo distretto (Finanzamt für den 1. Bezirk, Radetzkystraße 2, 1031 Wien, Austria).

Le ritenute correnti della pensione dovranno essere sottoposte alle imposte in base alle disposizioni per l'obbligo fiscale ridotto.

Convenzione per evitare le doppie imposizioni

Secondo le convenzioni contratte tra gli Stati per evitare le doppie imposizioni, le pensioni che vengono accreditate all'estero saranno sottoposte all'imposta solo una volta.

La pensione non verrà sottoposta all'imposta per i pensionati che risiedono nei seguenti Paesi. Le prestazioni ai beneficiari che hanno residenza permanente o abituale nei seguenti paesi non subiscono alcuna tassazione. La tassazione viene effettuata nel paese di residenza. Prima di rinominare l'identificazione fiscale il beneficiario deve presentare il certificato di residenza attestato dall'amministrazione fiscale estera (modulo ZS-Q1).

- Albania Armenia Aserbajdžan Australia Egitto
- Bahrain Barbados Belize Bosnia Erzegovina Bulgaria
- Estonia
- Francia
- Georgia Grecia Gran Bretagna e Irlanda del Nord
- Hong Kong
- India Iran Irlanda Israele Italia
- Kazakistan Kirghizistan Corea Croazia Cuba Kuwait
- Lettonia Liechtenstein Lituania
- Malaysia Malta Messico Moldavia
- Nuova Zelanda
- Pakistan Polonia Portogallo
- Federazione Russa Arabia Saudita Svizzera Singapore Slovacchia Slovenia Spagna Tadjikistan Thailandia Ceca Tunisia Turkmenistan Turchia
- Ungheria Uzbekistan
- Arabia Unita Vietnam
- Cipro

Il pagamento delle imposte non dovrà essere effettuato per le persone che hanno la cittadinanza sveva e che risiedono in Svezia.

ASSICURAZIONE CONTRO LE MALATTIE

Residenza in uno Stato SEE o della UE o in Svizzera

Sono determinanti le regolamentazioni della VO (EWG) 1408/71 e 574/72, così come a partire dal primo maggio 2010 la VO (EG) 883/2004 e 987/2009. In seguito Lei e i Suoi familiari a carico riceverete dal detentore dell'assicurazione contro le malattie le prestazioni dell'assicurazione contro le malattie secondo le norme vigenti nel Suo Paese. Questo avviene generalmente se Lei riceve la pensione nel Suo Paese di residenza.

Se nel Suo Paese di residenza non esiste una Cassa malattia e se non ha un'assicurazione contro le malattie neanche in un altro Stato Membro o in Svizzera allora Le sarà concessa una prestazione a carico della Cassa Malattia austriaca che si baserà sulla pensione austriaca stipolata. Questa prestazione in natura le verrà concessa anche dal detentore dell'assicurazione contro le malattie secondo le norme vigenti nel Paese di residenza.


La Cassa pensionistica e di malattia del Suo Paese di residenza Le fornirà tutte le informazioni ulteriori.

Residenza in un Paese con cui esistono rapporti

Le regolamentazioni dell'accordo sulla sicurezza sociale sono determinanti. Non tutti gli accordi contengono disposizioni per quanto riguarda l'assicurazione contro le malattie per i pensionati. Accordi relativi all'assicurazione contro le malattie sono stati stipulati con i seguenti Stati:

Bosnia-Erzegovina, Serbia, Montenegro, Croazia, Macedonia, Tunisia, Turchia.

Se lei risiede in uno dei Paesi summenzionati e se non riceve una pensione secondo la normativa del Suo Paese di residenza allora Le sarà concessa una prestazione a carico della Cassa Malattia austriaca che si baserà sulla pensione austriaca stipolata. Questa prestazione in natura le verrà concessa anche dal detentore dell'assicurazione contro le malattie secondo le norme vigenti nel Paese di residenza.



La Cassa pensionistica e di malattia del Suo Paese di residenza Le fornirá tutte le informazioni ulteriori.

Richiesta di iscrizione all'assicurazione contro le malattie austriaca

La richiesta di prestazioni a carico dell'assicurazione austriaca presuppone l'iscrizione al competente istituto austriaco cosí come l'iscrizione al detentore soccorritore dell'assicurazione contro le malattie nel Paese di residenza.

Non viene concessa una pensione secondo la normativa vigente nel Paese di residenza: Se Lei risiede in uno Stato appartenente alla UE- o a uno Stato membro della SEE o in Svizzera, in Bosnia-Erzegovina, Croazia, Macedonia, Montenegro, Serbia, Tunisia o in Turchia, verrà verificato allo stesso tempo del trattamento della domanda alla pensione se risponde ai requisiti necessari per poter iscriversi all'assicurazione contro le malattie.

Retribuzione di una pensione secondo le norme vigenti del Paese di residenza: La verifica summenzionata non viene fatta automaticamente se Lei risiede in uno Stato SEE o UE o in Svizzera. Per questo motivo La preghiamo di comunicarci al piú presto in caso non sia iscritto ad un'assicurazione contro le malattie.

Qualora Lei fosse residente in Bosnia-Erzegovina, Croazia, Macedonia, Montenegro, Serbia, Tunisia o Turchia, le prestazioni da parte dell'assicurazione contro le malattie avverranno secondo le disposizioni dello Stato di residenza.

Contributo alla Cassa di malattia austriaca

Nel caso di un'iscrizione alla cassa di malattia austriaca, ogni persona, eccetto i titolari di una pensione agli orfani, dovrà pagare un contributo alla cassa di malattia austriaca, secondo le disposizioni VO (EG) Nu. 883/2004.

|

Residenza temporanea in Austria

Se Lei risiede in uno Stato della SEE o UE o in uno Stato summentionato che ha stipolato dei rapporti con altri Stati o se ha la residenza in Svizzera e risiede solo temporaneamente in Austria, può lo stesso, in caso d'emergenza (aiuto medico o cura) beneficiare per Lei e i Suoi familiari a carico delle prestazioni in natura. I costi saranno a carico del detentore dell'assicurazione del Paese di residenza.

Per ulteriori informazioni si può rivolgere all'assicurazione del Paese di residenza o alla Cassa Malattia regionale austriaca.

CERTIFICATO DI ESISTENZA IN VITA

Obbligo di presentazione

Per ricevere il pagamento della pensione i pensionati che risiedono all'estero dovranno presentare una volta all'anno il certificato di esistenza in vita.

Dall'obbligo di presentazione sono esenti i pensionati residenti in Germania.

Modello

Il modello di esistenza in vita si trasmette una volta all'anno nel mese di gennaio. Lo stesso modello, firmato e autenticato dovrà essere spedito alla Cassa pensionistica "Pensionsversicherungsanstalt". Qualora l'interessato percepisse altri redditi che influenzassero sul reddito della pensione allora verrebbe richiesta una dichiarazione dei redditi. Qualora il modello compilato non pervenisse entro sei settimane allora la PVA si vede costretta a sospendere temporaneamente il pagamento della pensione.

Il formulario "**certificato di esistenza in vita**" (in varie lingue) lo trova anche in Internet al sito www.pensionsversicherung.at.

AVVERTIMENTI

La normativa vigente obbliga tutti i beneficiari di pagamenti e tutti i richiedenti di comunicare immediatamente ogni cambiamento che potrebbe influire sui diritti, sulla somma delle prestazioni o sulla residenza.

Comunichi entro 7 giorni (se si riceve una pensione agli orfani entro 15 giorni):

- l'inizio di un'attività lavorativa retribuita e l'ammontare della retribuzione
- ogni cambiamento riguardante il reddito lavorativo.

Comunichi entro 15 giorni

- cambiamento di residenza, tutti i cambiamenti di nome così come il matrimonio e/o legami immatricolati
- ogni accoglimento, accertamento e ricalcolo di una nuova pensione (eccetto gli adattamenti delle pensioni) o la sospensione della pensione in Austria o all'estero.
- Le prestazioni per indennità di malattia da parte dell'assicurazione contro le malattie austriaca.
- Una pena detentiva che dura più di un mese
- Se riceve una pensione ai vedovi comunichi la concessione di prestazioni a carico di assicurazioni contro infortuni o a carico di assicurazioni per disoccupati così come la concessione di prestazioni effettuati da un datore di lavoro per impiegati in riposo o tutti i cambiamenti e le sospensioni a questo proposito.
- Se viene retribuita una pensione agli orfani o una maggiorazione per i figli, anche il matrimonio e/o legami immatricolati (il decesso) di un figlio (l'orfano) così come ogni cambiamento del reddito del figlio (dell'orfano) e la fine degli studi o della formazione (se il figlio/l'orfano ha già compiuto il 18° anno di età).

La vorremmo inoltre informare che ogni comunicazione ritardata può significare il rimborso da parte Sua degli importi incassati eccessivamente.

INFORMAZIONI E CONSULENZA

Per ulteriori informazioni riguardanti la pensione siamo a Vostra disposizione nei giorni feriali da lunedì a giovedì dalle 7 alle 15.30 Mez. E il venerdì dalle 7 alle 15 Mez. Numero di telefono: **+43 503 03**.

Puó spedire le richieste per iscritto all'indirizzo seguente:

Pensionsversicherungsanstalt

Landesstelle Wien

Friedrich-Hillegeist-Straße 1

1021 Wien

Austria

Ci puó spedire anche un **Fax al Nr. +43 503 03/288 50**

o per E-Mail all'indirizzo pva-lsw@pensionsversicherung.at.

Informazioni attuali riguardanti la pensione le trova anche nel sito internet:

www.pensionsversicherung.at

Puó consultare anche i nostri **giorni informativi** della Pensionsversicherungsanstalt che vengono proposti nei seguenti Stati: Germania, Italia, Croazia, Liechtenstein, Svizzera, Serbia, Slovenia, Repubblica Ceca, Slovacchia e Ungheria.

Dove e quando si terranno i giorni informativi lo saprá domandando la Landesstelle di Vienna.

La decisione (l'avviso) contiene il Suo numero d'assicurazione. La preghiamo di indicarlo sempre e in ogni corrispondenza dato che cosí possiamo trovare facilmente i suoi documenti e di conseguenza possiamo trattare le Sue richieste velocemente.